Conto corrente con la posta

Anno 79° — Numero 27

GAZZETTA UFFICIALE

DEL REGNO D'ITALIA

PARTE PRIMA

Roma - Giovedì, 3 febbraio 1938 - Anno XVI

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI — TELEFONI: 50-107 - 50-033 - 53-914

CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

		Anno	Sem.	Trim.
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (Parte I e II)	L.	108	63	45
All'estero (Paesi dell'Unione postale)	»	240	140	100
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (solo Parte I).	»	72	45	31.50
All'estero (Paesi dell'Unione postale)	»	160	100	70

Abbonamento speciale ai soli fascicoli contenenti i numeri dei titoli obbligazionari sorteggiati per il rimborso, annue L. 45 — Estero L. 100.

Gli abbonati hanno diritto anche ai supplementi ordinari. I supplementi straordinari sono fuori abbonamento.

Il prezzo di vendita di ogni puntata della « Gazzetta Ufficiale » (Parte I e II complessivamente) è fissato in lire 1,35 nel Regno, in lire 3 all'estero.

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale" veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, Via XX Settembre, nel palazzo del Ministero delle Finanze; Corso Umberto, 234 (angolo Via Marco Minghetti, 23-24); in Milano, Galleria Vittorio Emanuele, 3; in Napoli, Via Chiaia, 5; in Firenze, Via degli Speziali, 1; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capiluoghi delle provincie del Regno.

Le inserzioni nella Parte II della « Gazzetta Ufficiale » si ricevono: in ROMA - presso la Libreria dello Stato - Palazzo del Ministero delle Finanze. La sede della Libreria dello Stato in Milano: Galleria Vittorio Emanuele, 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1937

LEGGE 23 dicembre 1937-XVI, n. 2377.
Conversione in legge del R. decreto-legge 15 aprile 1937-XV, n. 642, recante provvedimenti per la lotta contro le cocciniglie degli agrumi . . . . Pag. 442

LEGGE 23 dicembre 1937-XVI, n. 2378.
Conversione in legge del R. decreto-legge 29 luglio 1937-XV, n. 1616, riguardante l'ordinamento giuridico e il trattamento economico del personale delle Ferrovie dello Stato addetto al servizio delle navi traghetto . . . . Pag. 442

LEGGE 23 dicembre 1937-XVI, n. 2379.
Conversione in legge del R. decreto-legge 27 giugno 1937-XV, n. 1242, relativo al riordinamento degli organici della Milizia nazionale forestale . . . . Pag. 442

LEGGE 23 dicembre 1937-XVI, n. 2380.
Conversione in legge del R. decreto-legge 28 aprile 1937-XV, n. 672, concernente assegnazioni di bilancio per la costruzione di edifici postali e telegrafici . . . . Pag. 442

LEGGE 23 dicembre 1937-XVI, n. 2381.
Conversione in legge del Regio decreto-legge 21 ottobre 1937-XV, n. 1883, relativo all'ordinamento del Comando del Corpo di Stato Maggiore . . . . Pag. 442

LEGGE 30 dicembre 1937-XVI, n. 2382.
Conversione in legge del Regio decreto-legge 1° luglio 1937-XV, n. 1274, contenente norme per la temporanea applicazione di magistrati del ruolo delle preture ai tribunali e alle procure del Re . . . . Pag. 443

LEGGE 30 dicembre 1937-XVI, n. 2383.
Conversione in legge del Regio decreto-legge 1° luglio 1937-XV, n. 1182, riguardante l'aumento dell'indennità supplementare ed altri provvedimenti per gli ufficiali giudiziari . . . . Pag. 443

1938

REGIO DECRETO 10 gennaio 1938-XVI, n. 9.
Dichiarazione di chiusura, a tutti gli effetti di legge, della gestione di stralcio della liquidazione del Sindacato infortuni imprenditori, con sede in Bari . . . . Pag. 443

DECRETO MINISTERIALE 14 gennaio 1938-XVI.
Norme per l'applicazione dell'art. 5 lettera c), del R. decreto-legge 17 novembre 1937-XVI, n. 1870, concernente il rimborso parziale della tassa di vendita gravante sulla benzina occorrente per l'azionamento delle vetture da noleggio da piazza (taxi). Pag. 444

PRESENTAZIONE DI DECRETI-LEGGE AL PARLAMENTO

Presidenza del Consiglio dei Ministri: Regio decreto-legge 23 dicembre 1937-XVI, n. 2106, riguardante l'aumento del ruolo organico del personale della Corte dei conti in dipendenza della costituzione del Ministero per gli scambi e per le valute. Pag. 444

Ministero degli affari esteri: Regio decreto-legge 13 dicembre 1937-XVI, n. 2326, relativo all'assegnazione straordinaria di L. 250.000 per contributo al Centro italiano di studi americani in Roma . . . . Pag. 444

Ministero delle corporazioni: Regio decreto-legge 16 dicembre 1937-XVI, n. 2287, concernente il riordinamento dell'Istituto nazionale fascista di previdenza « Umberto I » per i dipendenti delle aziende industriali dello Stato e loro orfani, con sede in Roma . . . . Pag. 444

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero dell'agricoltura e delle foreste:
Approvazione dell'elenco dei terreni da sistemare nel bacino montano del torrente Perticara nel comune di Pievepelago. Pag. 444
Approvazione degli elenchi dei terreni da sistemare nel bacino montano del torrente Bagno (Terni) . . . . . Pag. 444

Ministero delle finanze:
Rettifiche d'intestazione . . . . Pag. 445
Media dei cambi e dei titoli . . . . Pag. 447

CONCORSI

Ministero dell'interno: Modificazioni nella composizione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto in provincia di Varese . . . . Pag. 448

Regia prefettura di Salerno: Varianti alla graduatoria del concorso a posti di veterinario condotto . . . . . . Pag. 448

LEGGI E DECRETI

LEGGE 23 dicembre 1937-XVI, n. 2377.

Conversione in legge del R. decreto-legge 15 aprile 1937-XV, n. 642, recante provvedimenti per la lotta contro le cocciniglie degli agrumi.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA
IMPERATORE D'ETIOPIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

E' convertito in legge il R. decreto-legge 15 aprile 1937-XV, n. 642, recante provvedimenti per la lotta contro le cocciniglie degli agrumi.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 23 dicembre 1937 - Anno XVI

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — ROSSONI — DI REVEL.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.

LEGGE 23 dicembre 1937-XVI, n. 2378.

Conversione in legge del R. decreto-legge 29 luglio 1937-XV, n. 1616, riguardante l'ordinamento giuridico e il trattamento economico del personale delle Ferrovie dello Stato addetto al servizio delle navi traghetto.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA
IMPERATORE D'ETIOPIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

È convertito in legge il R. decreto-legge 29 luglio 1937-XV, n. 1616, riguardante l'ordinamento giuridico e il trattamento economico del personale delle Ferrovie dello Stato addetto al servizio delle navi traghetto.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 23 dicembre 1937 - Anno XVI

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — BENNI — DI REVEL.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.

LEGGE 23 dicembre 1937-XVI, n. 2379.

Conversione in legge del R. decreto-legge 27 giugno 1937-XV, n. 1242, relativo al riordinamento degli organici della Milizia nazionale forestale.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA
IMPERATORE D'ETIOPIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

E' convertito in legge il R. decreto-legge 27 giugno 1937-XV, n. 1242, relativo al riordinamento degli organici della Milizia nazionale forestale.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 23 dicembre 1937 - Anno XVI

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — ROSSONI — DI REVEL.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.

LEGGE 23 dicembre 1937-XVI, n. 2380.

Conversione in legge del R. decreto-legge 28 aprile 1937-XV, n. 672, concernente assegnazioni di bilancio per la costruzione di edifici postali e telegrafici.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA
IMPERATORE D'ETIOPIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

È convertito in legge il R. decreto-legge 28 aprile 1937-XV, n. 672, concernente assegnazioni di bilancio per la costruzione di edifici postali e telegrafici.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 23 dicembre 1937 - Anno XVI

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — BENNI — DI REVEL.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.

LEGGE 23 dicembre 1937-XVI, n. 2381.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 21 ottobre 1937-XV, n. 1883, relativo all'ordinamento del Comando del Corpo di Stato Maggiore.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA
IMPERATORE D'ETIOPIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

E' convertito in legge il R. decreto-legge 21 ottobre 1937 - Anno XV, n. 1883, relativo all'ordinamento del Comando del Corpo di Stato Maggiore.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 23 dicembre 1937 - Anno XVI

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — DI REVEL.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.

LEGGE 30 dicembre 1937-XVI, n. 2382.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 1° luglio 1937-XV, n. 1274, contenente norme per la temporanea applicazione di magistrati del ruolo delle preture ai tribunali e alle procure del Re.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

IMPERATORE D'ETIOPIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

E' convertito in legge il R. decreto-legge 1° luglio 1937-XV, n. 1274, contenente norme per la temporanea applicazione di magistrati del ruolo delle preture ai tribunali e alle procure del Re.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 30 dicembre 1937 - Anno XVI

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — SOLMI — DI REVEL.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.

LEGGE 30 dicembre 1937-XVI, n. 2383.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 1° luglio 1937-XV, n. 1182, riguardante l'aumento dell'indennità supplementare ed altri provvedimenti per gli ufficiali giudiziari.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

IMPERATORE D'ETIOPIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

E' convertito in legge il R. decreto-legge 1° luglio 1937-XV, n. 1182, riguardante l'aumento dell'indennità supplementare ed altri provvedimenti per gli ufficiali giudiziari.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 30 dicembre 1937 - Anno XVI

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — SOLMI — DI REVEL.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.

REGIO DECRETO 10 gennaio 1938-XVI, n. 9.

Dichiarazione di chiusura, a tutti gli effetti di legge, della gestione di stralcio della liquidazione del Sindacato infortuni imprenditori, con sede in Bari.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

IMPERATORE D'ETIOPIA

Veduti la legge (testo unico) 31 gennaio 1904, n. 51, per gli infortuni degli operai sul lavoro ed il relativo regolamento approvato con R. decreto 13 marzo 1904, n. 141;
Veduto il R. decreto 19 luglio 1929, con il quale fu sciolto e messo in liquidazione il Sindacato infortuni imprenditori, già Sindacato pugliese di mutua assicurazione contro gli infortuni degli operai sul lavoro, con sede in Bari;
Veduto il R. decreto 3 maggio 1934, con cui la liquidazione del Sindacato fu dichiarata chiusa e la residuata gestione di stralcio affidata allo stesso liquidatore comm. avv. Guido Pighetti;
Ritenuto che a seguito dell'approvazione del rendiconto finale della gestione di stralcio, il liquidatore ha adempiuto alle disposizioni impartitegli relativamente alla destinazione del residuo attivo ed alla conservazione degli archivi e che, pertanto, la gestione stessa può ritenersi definitivamente esaurita;
Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le corporazioni;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

E' dichiarata chiusa, a tutti gli effetti di legge, la gestione di stralcio residuata dalla chiusura della liquidazione del Sindacato infortuni imprenditori, già Sindacato pugliese di mutua assicurazione contro gli infortuni degli operai sul lavoro, con sede in Bari, disposta con il R. decreto 3 maggio 1934.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 10 gennaio 1938 - Anno XVI

VITTORIO EMANUELE.

LANTINI.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 1° febbraio 1938 - Anno XVI
Atti del Governo, registro 394, foglio 1. — MANCINI.

DECRETO MINISTERIALE 14 gennaio 1938-XVI.

Norme per l'applicazione dell'art. 5 lettera c), del R. decreto-legge 17 novembre 1937-XVI, n. 1870, concernente il rimborso parziale della tassa di vendita gravante sulla benzina occorrente per l'azionamento delle vetture da noleggio da piazza (taxi).

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto l'art. 5, lettera c), del R. decreto-legge 17 novembre 1937-XVI, n. 1870;

Determina:

Art. 1.

L'agevolezza prevista dall'art. 5, lettera c), del R. decreto-legge 17 novembre 1937-XVI, n. 1870, per la benzina occorrente all'azionamento delle vetture di noleggio da piazza — compresi i motoscafi che, in talune località sostituiscono le vetture da piazza — è accordato sotto forma di rimborso della differenza fra la aliquota di tassa di vendita stabilita per la benzina dall'art. 3 del R. decreto-legge 17 novembre 1937-XVI, n. 1870, e quella applicabile in base all'art. 1 del R. decreto-legge 11 luglio 1937, n. 1050.

Art. 2.

Al rimborso sarà provveduto alla fine di ciascun bimestre dalle competenti Intendenze di finanza, in base al numero degli autoveicoli di noleggio da piazza che si trovino nelle condizioni volute dall'articolo precedente e che risultino essere stati in effettivo esercizio, nel periodo suindicato, in ciascun comune della provincia, da appositi elenchi che — sotto la diretta responsabilità della Federazione nazionale fascista esercenti imprese trasporti automobilistici, di quella degli artigiani e dell'Ente nazionale fascista della cooperazione — saranno esibiti dalle Associazioni sindacali provinciali che rappresentano le aziende industriali, artigiane e cooperative.

Art. 3.

Per la assegnazione dei singoli comuni alle diverse categorie considerate dall'art. 5, lettera c), del R. decreto-legge 17 novembre 1937-XVI, n. 1870, saranno tenute per base le cifre di cui al censimento del 1931.

Art. 4.

Gli elenchi di cui all'art. 2 dovranno essere trasmessi dalle Associazioni sindacali provinciali alla competente Intendenza di finanza entro il giorno 15 successivo a quello della scadenza di ogni bimestre maturato.

Art. 5.

Gli eventuali ricorsi in merito alla applicazione del presente decreto dovranno essere presentati dagli interessati al Ministero delle finanze per il tramite della competente Federazione sindacale nazionale, entro il bimestre successivo a quello cui il ricorso si riferisce. Trascorso tale termine, il ricorso sarà considerato nullo.

Art. 6.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 14 gennaio 1938 - Anno XVI

Il Ministro: DI REVEL.

(403)

PRESENTAZIONE DI DECRETI-LEGGE AL PARLAMENTO

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Agli effetti dell'art. 3 della legge 31 gennaio 1926-IV, n. 100, si notifica che S. E. il Capo del Governo Primo Ministro Segretario di Stato ha presentato il 30 gennaio 1938-XVI, alla Camera dei deputati il disegno di legge per la conversione in legge del Regio decreto-legge 23 dicembre 1937-XVI, n. 2106, riguardante l'aumento del ruolo organico del personale della Corte dei conti in dipendenza della costituzione del Ministero per gli scambi e per le valute.

(406)

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Agli effetti dell'art. 3 della legge 31 gennaio 1926-IV, n. 100, si notifica che il Ministro Segretario di Stato per gli affari esteri ha presentato alla Presidenza della Camera dei deputati in data 29 gennaio 1938-XVI, un disegno di legge per la conversione in legge del R. decreto-legge 13 dicembre 1937-XVI, n. 2326, relativo all'assegnazione straordinaria di L. 250.000 per contributo al Centro italiano di studi americani in Roma.

(407)

MINISTERO DELLE CORPORAZIONI

Agli effetti dell'art. 3 della legge 31 gennaio 1926-IV, n. 100, si notifica che S. E. il Ministro per le corporazioni, con foglio in data 27 gennaio 1938-XVI, n. 18447-XVIII, ha trasmesso alla Presidenza della Camera dei deputati il disegno di legge per la conversione in legge del R. decreto-legge 16 dicembre 1937-XVI, n. 2287, concernente il riordinamento dell'Istituto nazionale fascista di previdenza « Umberto I » per i dipendenti delle aziende industriali dello Stato e loro orfani, con sede in Roma, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* 22 gennaio 1938-XVI, n. 17.

(408)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Approvazione dell'elenco dei terreni da sistemare nel bacino montano del torrente Perticara nel comune di Pievepelago.

Con decreto Ministeriale 20 gennaio 1938, n. 2784, è stato approvato l'elenco e la relativa planimetria dei terreni da sistemare a cura dello Stato, per la esecuzione delle opere di sistemazione idraulico-forestale del bacino montano del torrente Perticara nel comune di Pievepelago (Modena) compilato dal Comando di Centuria della Milizia nazionale forestale di Modena in data 20 marzo 1936.

(381)

Approvazione degli elenchi dei terreni da sistemare nel bacino montano del torrente Bagno (Terni).

Con decreto Ministeriale 20 gennaio 1938, n. 3480, sono stati approvati gli elenchi e le relative planimetrie dei terreni da sistemare a cura dello Stato, per la esecuzione delle opere di sistemazione idraulico-forestale del bacino montano del torrente Bagno nei comuni di Montegabbione e Parrano (Terni) compilati dal Comando di coorte della Milizia nazionale forestale di Terni, in data 21 luglio 1936.

(353)

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

(3ª *pubblicazione*).

Rettifiche d'intestazione.

Elenco n. 11.

Si dichiara che le rendite seguenti, per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del debito pubblico, vennero intestate e vincolate come alla colonna 4, mentrechè invece dovevano intestarsi e vincolarsi come alla colonna 5, essendo quelle ivi risultanti le vere indicazioni dei titolari delle rendite stesse:

DEBITO	NUMERO d'iscrizione	AMMONTARE della rendita annua	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE	TENORE DELLA RETTIFICA
1	2	3	4	5
P. R. 3,50%	7991	91 —	Gola *Dugnani* Carlo di Emilio, minore sotto la patria potestà del padre dom. in Olgiate Molgora (Como).	*Gola Carlo* di Emilio, minore, ecc., come contro.
Id.	222020	105 —	*D'Alessandro* Berardino fu Giuseppe, dom. a Portolongone.	*D'Alessandri* Berardino fu Giuseppe, dom. a Portolongone.
Id.	439514	140 —	Cella Rachele fu Giuseppe, moglie di Cella Malugoni Giulio, dom. in Piacenza con l'usufrutto a favore di Bozzi *Domenica* fu Giovanni dom. a Piacenza.	Cella Rachele fu Giuseppe, moglie di Cella Malugoni Giulio, dom. in Piacenza, con l'usufrutto a favore di Bozzi *Maria-Domenica-Pasqualina* fu Giovanni dom. a Piacenza.
Rend. 5 %	49196	200 —	Cella Severino fu Giuseppe, dom. a Piacenza, con l'usufrutto a favore, ecc., come sopra.	Cella Severino fu Giuseppe, dom. a Piacenza, con l'usufrutto a favore, ecc. come sopra.
Id.	49197	200 —	Cella Giorgio fu Giuseppe, dom. a Piacenza, con l'usufrutto a favore di Bozzi *Domenica* fu Giovanni dom. a Piacenza.	Cella Giorgio fu Giuseppe, dom. a Piacenza, con l'usufrutto a favore di Bozzi-*Maria-Domenica-Pasqualina* fu Giovanni dom. a Piacenza.
Id.	50266 Cert. d'usuf.	200 —	Cella Antonietta fu Giuseppe, moglie di Vegezzi Giovanni, dom. a Piacenza, con l'usufrutto a favore di Bozzi *Domenica* fu Giovanni dom. a Piacenza.	Cella Antonietta fu Giuseppe, moglie di Vegezzi Giovanni, dom. a Piacenza, con l'usufrutto a favore di Bozzi-*Maria-Domenica-Pasqualina* fu Giovanni dom. a Piacenza.
Id.	50267	200 —	Cella Maria fu Giuseppe, moglie di Corvi Pietro, dom. a Piacenza, con l'usufrutto a favore, ecc., come sopra.	Come contro, con l'usufrutto come sopra.
Red. 3,50 %	485394	2957,50	Barberis Angela Bartolomea fu Giovanni in Orsi, dom. a Montaldo Bormida (Alessandria). Barberis Giovanni Antonio fu Giuseppe, dom. a Castellazzo Bormida (Alessandria) e Barberis Giovanni Battista fu Giuseppe, dom. a Valmadonna (Alessandria) eredi indivisi di Barberis Modesto fu Giovanni, con usufrutto a Di Luch *Giulia* fu Francesco, ved. Barberis, dom. a Castellazzo Bormida (Alessandria).	Barberis Angela Bartolomea fu Giovanni in Orsi, dom. a Montaldo Bormida (Alessandria). Barberis Giovanni Antonio fu Giuseppe, dom. a Castellazzo Bormida (Alessandria) e Barberis Giovanni Battista fu Giuseppe, dom. a Valmadonna (Alessandria) eredi indivisi di Barberis Modesto fu Giovanni, con usufrutto a Di Luch *Giuliana*, ecc., come contro.
P. R. 3,50 %	498037	35 —	Società di Mutuo Soccorso di Castellazzo Bormida (Alessandria), con usufrutto a di Luch *Giulia* fu Francesco ved. Barberis Modesto, dom. a Castellazzo Bormida (Alessandria).	Società di Mutuo Soccorso di Castellazzo Bormida (Alessandria), con usufrutto a di Luch *Giuliana*, ecc., come contro.
Id.	337293	105 —	*Carlotti* Augusta fu *Cornito*, nubile, dom. a Pistoia.	*Carlotta* Augusta fu *Corinto*, *minore* nubile, dom. a Pistoia.
Id.	62019	105 —	*Sgarbato* Salvatore fu Lorenzo, dom. a New York.	*Sgarbata* Salvatore fu Lorenzo, dom. a New York.
Cons. 3,50 %	24930	721 —	Istituto dei Ciechi in Torino, con usufrutto vitalizio a favore di Cervetti *Teresa* fu Stefano, nubile dom. in Torino.	Istituto dei Ciechi in Torino, con usufrutto vitalizio a favore di Cervetti *Maria-Teresa* fu Stefano, ecc. come contro.
Prest. Naz. 5 %	5922	280 —	Carnazzi *Luigi*, Maria, Guido e Ismaelina fu Arrigo, minori sotto la patria potestà della madre Zucchi Giuseppina fu Battista, ved. Carnazzi Arrigo, dom. in Tagliuno (Bergamo).	Carnazzi *Emilio-Luigi*, Maria, Guido ed Ismaelina fu Arrigo, minori, ecc. come contro.

DEBITO 1	NUMERO d'iscrizione 2	AMMONTARE della rendita annua 3	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE 4	TENORE DELLA RETTIFICA 5
Red. 3,50 %	149451	724,50	Carnazzi *Luigi*, Maria, Guido e Ismaelina fu Arrigo, minori sotto la patria potestà della madre Zucchi Giuseppina fu Battista, ved. Carnazzi Arrigo, dom. in Tagliuno (Bergamo).	Carnazzi *Emilio-Luigi*, Maria, Guido ed Ismaelina fu Arrigo, minori, ecc., come contro.
Prest. Naz. 5 %	5923	70 —	Come sopra, con l'usufrutto a favore di Zucchi Giuseppina fu Battista, ved. Carnazzi Arrigo.	Come sopra, con usufrutto, ecc., come contro.
Red. 3,50 %	149452	182 —	Carnazzi *Luigi*, Maria, Guido e Ismaelina fu Arrigo, minori sotto la patria potestà della madre Zucchi Giuseppina fu Battista, ved. Carnazzi Arrigo, dom. in Tagliuno (Bergamo) con l'usufrutto a favore di Zucchi Giuseppina fu Battista, ved. Carnazzi Arrigo.	Carnazzi *Emilio-Luigi*, Maria, Guido ed Ismaelina fu Arrigo, minori sotto, ecc. come contro.
P. R. 3,50 %	189801	35 —	Bernard *Maddalena* fu Guglielmo, moglie di Allais Giacomo, dom. a Pontechianale (Cuneo).	Bernard *Maria-Maddalena* fu Guglielmo, ecc. come contro.
Id.	189802	35 —	Come sopra.	Come sopra.
Rend. 5 %	54201	410 —	Useglio *Domenico* fu Giovanni-Giuseppe, dom. a Castelletto Villa (Novara).	Useglio *Pietro Domenico* fu Giovanni Giuseppe, dom. in Castelletto Villa (Novara).
Id.	54203	565 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	54951	150 —	Come sopra.	Come sopra.
Cons. 3,50 %	201121	35 —	Bernardi *Cattarina* di Martino, nubile, dom. in Ivrea (Torino).	Bernardi *Maria-Catterina* di Martino, nubile, dom. in Ivrea (Torino).
Id.	219375	35 —	Bernardi *Caterina* di Martino, nubile, dom. in Ivrea (Torino).	Come sopra.
Id.	609839	105 —	Bernardi Maria *Caterina* fu Martino, nubile, dom. in Ivrea (Torino).	Bernardi Maria-*Catterina* fu Martino, nubile, dom. in Ivrea (Torino).
Rend. 5 %	121520	1.090 —	Arrigoni *Rina* fu Pietro, dom. in Milano.	Arrigoni *Aldina-Barberina-Annita-Cornelia* fu Pietro, ecc.
Cons. 3,50 %	566695	105 —	*Cerutti* Maria di Lorenzo, nubile, dom. in Rimasco (Novara).	*Cerruti* Maria di Lorenzo, nubile, dom. in Rimasco (Novara).
Id.	593592	105 —	*Ceruti* Maria di Lorenzo, nubile, dom. in Rimasco (Novara).	Come sopra.
Id.	645952	105 —	*Cerutti* Maria di Lorenzo, nubile, dom. in Rimasco (Novara).	Come sopra.
Id.	681471	105 —	*Ceruti* Maria di Lorenzo, nubile, dom. in Rimasco (Novara).	Come sopra.
Id.	720770	210 —	*Ceruti* Maria fu Lorenzo, nubile, dom. in Rimasco (Novara).	Come sopra.
Id.	34510	28 —	De Negri Giovanni vulgo Gianotto fu Giovanni, minore sotto la p. p. della madre Gaggini Anna fu Bernardo, con usufrutto vitalizio a favore di De Negri *Felicina* fu Agostino, dom. in Genova.	De Negri Giovanni vulgo Gianotto fu Giovanni, minore sotto la p. p. della madre Gaggini Anna fu Bernardo, con usufrutto vitalizio a favore di De Negri *Bartolomea-Felice* fu Agostino, dom. in Genova.
Id.	34514	14 —	De Negri Giovanni vulgo Gianotto fu Giovanni, minore sotto la p. p. della madre Gaggini Anna fu Bernardo, con usufrutto vitalizio congiuntamente e cumulativamente a favore di De Negri Maria, vulgo Marina, *Felicina* e Marianna fu Agostino, dom. in Genova.	De Negri Giovanni vulgo Gianotto fu Giovanni, minore sotto la p. p. della madre Gaggini Anna fu Bernardo, con usufrutto vitalizio congiuntamente e cumulativamente a favore di De Negri Maria vulgo Marina, *Bartolomea-Felice* e Marianna fu Agostino, dom. in Genova.
Id.	652033	322 —	Lasagna *Francesco-Pietro* fu Antonino, minore sotto la patria potestà della madre Morello Grazia, vedova Lasagna Antonino, dom. in Palermo.	Lasagna *Pietro* fu Antonino, ecc., come contro.

DEBITO 1	NUMERO d'iscrizione 2	AMMONTARE della rendita annua 3	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE 4	TENORE DELLA RETTIFICA 5
Cons. 3,50 %	682751	108,50	Lasagna *Francesco-Pietro* fu Antonino, minore sotto la patria potestà della madre Morello Grazia vedova Lasagna Antonino, dom. in Palermo.	Lasagna Pietro, fu Antonino, ecc., come contro.
Id.	357142	329 —	*Di* Leo *Anna* fu Pietro nubile, dom. a Cattolica Eraclea (Girgenti).	Leo *Antonina-Anna-Mariantonia* fu Pietro, nubile, ecc. come contro.
Id.	405589	42 —	Leo *Anna* fu Pietro, moglie di Mazza Giovanni, dom. a Cattolica Eraclea (Girgenti).	Leo *Antonina-Anna Mariantonia* fu Pietro, moglie di Mazza Giovanni, dom. a Cattolica Eraclea (Girgenti)
Id.	486700	17,50	*Di* Leo *Anna* fu Pietro, moglie di Mazza Giovanni, dom. a Cattolica Eraclea (Girgenti).	Leo *Antonina-Anna M riantonia* fu Pietro, ecc. come contro.
Id.	554193	21 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	639472	14 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	352562	1767,50	Verri *Rachele* fu Giuseppe-Antonio, nubile, domiciliata in Milano.	Verri *Maria-Rachele-Carolina Matroniana Felice* fu Giuseppe-Antonio, ecc.
Id.	367611	854 —	Come sopra.	Come sopra.
Buoni del Tesoro	141 142 143	5000 — 5000 — 5000 —	Prato *Preside* Camillo fu Cesare, vincolato per cauzione dovuta da Airaldi Celidonio fu Filippo-Secondo quale esattore delle imposte dirette del Comune di Torino pel decennio 1923-32.	Proto *Previde* Camillo fu Cesare, ecc. come contro.
Red. 3,50 %	123896	105 —	Del Conte Attilio fu *Lorenzo*, dom. a Bagno di Romagna (Firenze), vincolata	Del Conte Attilio fu *Vincenzo*, dom. a Bagno di Romagna (Firenze), vincolata.
P. R. 3,50 %	187146	94,50	Bazzano *Cesare* fu Antonio, dom. a Sondrio, con ipoteca a favore dello Stato.	Bazzano *Giuseppe-Giovanni-Battista-Cesare* fu Antonio, dom. a Sondrio con ipoteca a favore dello Stato.
Rend. 5 %	3666	900 —	Messina *Croce* fu Giuseppe, vedova di Geraci Gaetano, dom. in Girgenti.	Messina *Crocifissa* fu Giuseppe, ecc. come contro.
Id.	3667	900 —	Messina *Croce* fu Giuseppe, vedova Geraci Gaetano, dom. in Castro Filippo (Girgenti).	Messina *Crocifissa* fu Giuseppe, ecc., come contro.
Id.	8011	6250 —	Martinolo Ettore fu Enrico, ipotecata per garantire il pagamento della pensione vitalizia a favore di Marone *Giuseppina* fu Giacomo, ved. di Martinolo Enrico.	Martinolo Ettore fu Enrico, ipotecata per garantire il pagamento della pensione vitalizia a favore di Marone *Orsola Giuseppina* fu Giacomo, ved. di Martinolo Enrico.

A termini dell'art. 167 del regolamento generale sul Debito pubblico approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse che trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, le intestazioni suddette saranno come sopra rettificate

Roma, 14 dicembre 1937 - Anno XVI

Il direttore generale: POTENZA.

(4421)

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 21

Media dei cambi e dei titoli

del 27 gennaio 1938-XVI.

Stati Uniti America (Dollaro)	19 —
Inghilterra (Sterlina)	95 —
Francia (Franco)	61,90
Svizzera (Franco)	439 —
Argentina (Peso carta)	5,575
Belgio (Belga)	3,2075
Canadà (Dollaro)	19 —
Cecoslovacchia (Corona)	66,73
Danimarca (Corona)	4,241
Norvegia (Corona)	4,7735
Olanda (Fiorino)	10,585
Polonia (Zloty)	360,25
Portogallo (Scudo)	0,8636
Svezia (Corona)	4,897
Austria (Shilling) (Cambio di Clearing)	3,5919
Bulgaria (Leva) (Cambio di Clearing)	23,40
Estonia (Corona) (Cambio di Clearing)	5,[illegible]002
Germania (Reichsmark) (Cambio di Clearing)	7,6336
Grecia (Dracma) (Cambio di Clearing)	16,92
Jugoslavia (Dinaro) (Cambio di Clearing)	43,70
Lettonia (Lat) (Cambio di Clearing)	3,6819
Romania (Leu) (Cambio di Clearing)	13,9431
Spagna (Peseta Burgos) (Cambio di Clearing)	222,20
Turchia (Lira turca) (Cambio di Clearing)	15,20
Ungheria (Pengo) (Cambio di Clearing)	3,8520
Rendita 3,50% (1906)	73,075
Id. 3,50% (1902)	70,[illegible]5
Id. 3,00% Lordo	5[illegible],05
Prestito Redimibile 3,50% (1934)	70,025
Id id. 5 % (1936)	94 —
Rendita 5% (1935)	93,15
Obbligazioni Venezie 3,50%	88,875
Buoni novennali 5 % - Scadenza 1940	10[illegible],[illegible]5
Id. id. 5 % - Id. 1941	103,075
Id. id. 4 % - Id. 15 febbraio 1943	9[illegible],975
Id. id. 4 % - Id. 15 dicembre 1943	92,05
Id. id. 5 % - Id. 1944	99,125

CONCORSI

MINISTERO DELL'INTERNO

Modificazioni nella composizione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto in provincia di Varese.

IL MINISTRO PER GLI AFFARI DELL'INTERNO

Visto il proprio decreto 15 gennaio 1936, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno del 24 stesso mese ed anno, n. 19, col quale, fra l'altro, veniva costituita come appresso, con sede presso la Prefettura di Varese, la Commissione giudicatrice del concorso indetto dal Prefetto di detta Provincia a posti di medico condotto vacanti nella provincia al 30 aprile 1935:

Presidente: gr. uff. dott. Edoardo Pallante, vice prefetto;

Membri: Oiper dott. Guglielmo Benvenuto, medico provinciale; Ponticaccia prof. Luigi, docente in clinica medica; Spelta dott. Giulio, docente in patologia chirurgica; Castiglioni dott. Agostino, medico condotto;

Segretario: Macciotta dott Pensiero, vice segretario nell'Amministrazione dell'interno;

Vista la decisione della V Sezione del Consiglio di Stato in data 26 ottobre-24 novembre 1937, n. 1354, con la quale, in accoglimento del ricorso del dott. Cesare Preite, è stato annullato l'operato della Commissione giudicatrice predetta limitatamente al concorso ai posti di medico condotto vacanti nella provincia di Varese;

Visto il rapporto del prefetto di Varese 4 gennaio 1938, n. 31941 Div. San., con il quale è stata prospettata la necessità di provvedere alla sostituzione del gr. uff. dott. Edoardo Pallante, promosso prefetto, e del dott. Pensiero Macciotta, trasferiti in altra sede, rispettivamente nei posti di presidente e di segretario della Commissione suaccennata, che dovrà rifare le operazioni del concorso stesso in conformità dei criteri stabiliti con la sopraindicata decisione del Consiglio di Stato;

Visti l'art. 69 del testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265, nonchè gli articoli 44 e 54 del regolamento dei concorsi a posti di sanitari, approvato con R. decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Il comm. dott. Carlo Riva, vice prefetto, ed il dott. Giovanni Ravalli, segretario nell'Amministrazione dell'interno, sono rispettivamente nominati presidente e segretario della Commissione giudicatrice del concorso suaccennato, in sostituzione dei signori S. E. gr. uff. dott. Edoardo Pallante e del dott. Pensiero Macciotta.

La predetta Commissione, con sede presso la Prefettura di Varese, inizierà i propri lavori non prima che sia decorso un mese dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Il presente decreto sarà pure pubblicato per otto giorni consecutivi all'albo della Prefettura di Varese.

Roma, addì 17 gennaio 1938 - Anno XVI

p. *Il Ministro*: BUFFARINI.

(400)

REGIA PREFETTURA DI SALERNO

Varianti alla graduatoria del concorso a posti di veterinario condotto.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI SALERNO

Visto il decreto prefettizio n. 16655 del 31 luglio 1937 relativo all'approvazione della graduatoria formulata dalla Commissione giudicatrice del concorso a 13 posti di veterinario condotto nei Comuni di questa Provincia;

Visto il decreto prefettizio 31 luglio 1937, n. 34378, col quale fu, tra l'altro, dichiarato vincitore del posto di veterinario consorziale di Laviano il concorrente dott. Ennio Tagliavini;

Vista la lettera del podestà del suindicato Comune del 30 settembre n. 2281 comprovante la mancata accettazione del posto e la rinuncia al posto stesso da parte del suindicato Tagliavini;

Visti gli articoli 26 e 56 del regolamento sui concorsi approvato con R. decreto 22 luglio 1914, n. 281;

Accertato che i concorrenti che seguono nella graduatoria il suindicato dott. Tagliavini fino al n. 16 sono stati designati per la nomina nelle sedi da ciascuno di essi indicate per ordine di preferenza;

Accertato che il 17° graduato dott. Arrigo Bergamini domiciliato nel comune di Laviano indicò nella domanda di concorrere per tutte le sedi compresa quella di Laviano;

Con riserva di designare detto veterinario dott. Bergamini per altre sedi da lui indicate per ordine di preferenza nella domanda qualora dette sedi risultassero vacanti entro il termine di tempo prescritto;

Decreta:

Il veterinario dott. Arrigo Bergamini è designato per la nomina di titolare della condotta veterinaria consorziale di Laviano in sostituzione del dott. Ennio Tagliavini rinunciatario.

Salerno, addì 14 gennaio 1938 - Anno XVI

Il prefetto: MANNO.

(334)

Varianti alla graduatoria del concorso a posti di veterinario condotto.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI SALERNO

Visto il decreto prefettizio n. 16655 del 31 luglio 1937 relativo all'approvazione della graduatoria formulata dalla Commissione giudicatrice del concorso a 13 posti di veterinario condotto nei Comuni di questa Provincia;

Visto il decreto prefettizio 31 luglio 1937, n. 34378, col quale fu, tra l'altro, dichiarato vincitore del posto di veterinario comunale di Padula il concorrente dott. Ala Camillo;

Visti la lettera del podestà del suindicato Comune del 30 novembre 1937, n. 5616, e il telegramma del prefetto di Cagliari del 17 corrente, comprovanti la mancata accettazione del posto da parte del suindicato dott. Ala entro il termine di tempo prescritto;

Visti gli articoli 26 e 56 del regolamento sui concorsi approvato con R. decreto 22 luglio 1914, n. 281;

Accertato che i concorrenti che seguono nella graduatoria il suindicato dott. Ala fino al n. 14 sono stati designati per la nomina nelle sedi da ciascuno di essi indicate per ordine di preferenza;

Accertato che il 15° graduato dott. Capaldo Antonio domiciliato nel comune di Ascoli Satriano (Foggia) indicò nella domanda, per ordine di preferenza le condotte di Piaggine, Montesano, Sanza, Tegiano, Valva, Laurito, Laviano, ecc. (che sono state assegnate ad altri concorrenti) e quella di Padula ora vacante;

Decreta:

Il veterinario dott. Antonio Capaldo fu Giovanni è designato per la nomina di titolare della condotta veterinaria comunale di Padula, in sostituzione del dott. Ala Camillo rinunciatario.

Salerno, addì 18 gennaio 1938 - Anno XVI

Il prefetto: MANNO.

(335)

MUGNOZZA GIUSEPPE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma — Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.